



BANDO DI SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DEL CAPPELLO DI QUALITÀ MARCHIGIANO - ANNO 2021.

Articolo 1 – Finalità.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle produzioni di qualità, la Camera di Commercio intende proseguire con azioni di sostegno alle imprese che, nonostante la contrazione dei consumi e dell'economia globale, proseguono la propria attività nel territorio marchigiano producendo articoli di qualità che rendono questa regione leader per alcuni prodotti Made in Italy.

Circa il 70% della produzione marchigiana del cappello è destinato al mercato nazionale anche se all'estero i nostri manufatti sono apprezzati in Francia, Giappone e Stati Uniti d'America, Russia e gli altri paesi dell'Europa dell'Est.

L'incontro con le produzioni provenienti dall'Est Europa e dalla Cina si è trasformato in collaborazione e non competizione: nelle Marche le imprese sono piccole e flessibili, riescono ancora ad adattare la produzione, mantenendo un prodotto di alta qualità che rispecchia l'italian style.

Questo bando intende dunque incentivare quelle imprese che, grazie alle proprie potenzialità, alla perseveranza e all'impegno, contribuiscono, con gli investimenti in beni, strumenti e prodotti altamente qualificati, al *Made in Marche*.

A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di euro 180.000,00.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse al contributo del presente bando le MPMI delle Marche, ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che, al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale nel territorio della Regione Marche;
- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese, con codice ATECO 2007 **14.19.10**;
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla

- regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale);
- risultino in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda).
 - non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
 - non siano beneficiarie di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
 - non siano fornitrici di beni-servizi, anche a titolo gratuito, della Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012;
 - producano cappelli, ovvero "Copricapo maschile o femminile di vario materiale e varia forma, con tesa più o meno larga" (fonte Treccani: <https://www.treccani.it/vocabolario/cappello>);
 - abbiano almeno uno marchio registrato regolarmente all'UIBM o che intendano registrarlo/estenderlo attraverso la partecipazione al bando in argomento;
 - abbiano almeno uno sito internet di proprietà;
 - abbiano almeno una collezione.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando.

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente la Camera di Commercio verificherà la posizione del soggetto richiedente relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni specificati in dettaglio. I requisiti richiesti dovranno essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino all'eventuale erogazione del contributo stesso.

Sono esclusi dal presente bando i Consorzi come soggetti beneficiari.

Articolo 3 - Interventi finanziabili

Sono ammesse a contributo le domande delle imprese per le seguenti tipologie di spesa:

- A. la realizzazione di uno o più campionari/collezioni nuove (es. acquisto materia prima, attrezzature per la lavorazione e consulenza per progettazione e realizzazione);
- B. la certificazioni green dei cicli produttivi e/o dei manufatti;
- C. la registrazione/estensione del proprio marchio, per una spesa massima riconoscibile di 1.500 euro, che, se non già in possesso dell'azienda, rappresenta comunque condizione necessaria per la partecipazione al bando in argomento.

Articolo 4 – Spese ammissibili e misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA, sostenute **dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021** specificamente per le voci sotto indicate.

Tipologia di spese ammissibili:

- attrezzature per la lavorazione e materie prime – anche green;
- consulenze stilistiche e progettazione per la realizzazione dei prototipi;
- ottenimento di certificazioni green per la realizzazione dei processi produttivi;
- la registrazione/estensione del proprio marchio, fino ad un massimo di spesa pari ad euro 1.500.

Sono escluse le spese per: strumentazione hardware e software, la pubblicità e materiale promozionale dell'azienda, consulenze generiche ed contabile/finanziarie.

Il contributo viene concesso in misura pari 50% dei costi sostenuti e documentati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra **fino ad un massimo di 4.000,00 Euro**.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al bando (modello A), scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it).

Ciascuna impresa, pena l'esclusione, potrà presentare solo UNA domanda con riferimento al presente bando.

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.marche.camcom.it

indicando nell'oggetto **“BANDO DI SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DEL CAPPELLO DI QUALITÀ MARCHIGIANO - ANNO 2021 – provincia di”**.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (tiff o pdf), sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

Alla domanda devono essere allegate:

- 1) **copia delle fatture per le voci di spesa previste dall'art. 4 del bando, opportunamente quietanzate**: le modalità di quietanza dei documenti contabili possono consistere anche, ad esempio, in una fotocopia del bonifico bancario;
- 2) **copia del marchio di proprietà registrato o documentazione attestante la richiesta di registrazione/estensione**;
- 3) **documentazione attestante la produzione di cappelli** (es. il catalogo, le foto delle collezioni presentate in occasioni di fiere, la collezione sul sito internet di proprietà, etc.);
- 4) **copia delle certificazioni** relative alle materie prime acquistate, come descritto nell'art. 4 del bando, o delle imprese fornitrici dei materiali;
- 5) **copia delle certificazioni in corso di conseguimento o conseguite** per cui l'impresa richiedente sta sostenendo l'avvio o il mantenimento, corredate dai contratti con la società certificatrice.

Inoltre tutte i documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto che presenta la domanda di ammissione al contributo.

In caso di incapienza, sarà data precedenza nella graduatoria alle imprese le cui spese documentate siano tutte riferibili a fornitori marchigiani.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande in base alla disponibilità messa a bilancio dalla Giunta camerale con proprio atto, fino ad esaurimento fondi.

La domanda potrà essere presentata a partire dal **1° novembre 2021 fino al 31 gennaio 2022**.

Farà fede la data e l'ora di arrivo della e-mail al nostro protocollo di posta elettronica certificata con la domanda.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del contributo

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it

La Camera di Commercio, dopo aver verificato i requisiti previsti dall'art.2 del Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto. Completata la fase dell'istruttoria, l'accoglimento della domanda e la misura del contributo, ovvero il provvedimento motivato di rigetto, previo preavviso di rigetto, della domanda, verranno comunicate entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determina dirigenziale di riferimento: www.marche.camcom.it.

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.

Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il dott. Fabrizio Schiavoni – Dirigente dell'Area Promozione della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità). Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.